

## Delibera n° 1800

Estratto del processo verbale della seduta del  
**24 novembre 2022**

**oggetto:**

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI EMANATO CON DPREG 277/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DI SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 27, ai sensi del quale le amministrazioni del Comparto unico possono avvalersi, per particolari e specifiche esigenze di servizio, di personale a tempo indeterminato di altre amministrazioni del Comparto unico o di altre amministrazioni pubbliche, collocato in posizione di comando, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza e del dipendente;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 26 del regolamento succitato il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

**VISTA** la propria precedente deliberazione n. 1807 dd. 26 novembre 2021 con la quale, a seguito di attivazione del comando della dott.ssa Graziella BRAVO dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC), alla stessa è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio patrimonio presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, per il periodo di un anno, a decorrere dal 1° dicembre 2021 fino al 30 novembre 2022;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrali autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 22901 del 16 novembre 2022 con il quale, è stata disposta la proroga del comando, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della dott.ssa Graziella BRAVO ai fini del rinnovo del suo incarico di Direttore del Servizio Patrimonio, per il periodo di un ulteriore anno, a decorrere dal 1° dicembre 2022 fino al 30 novembre 2023;

**SENTITO** il Direttore generale e il Direttore centrale Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;

**RITENUTO**, pertanto, di disporre, per l'effetto, il rinnovo, ai sensi dell'articolo 26 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'incarico di Direttore del Servizio patrimonio della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, in capo alla dirigente amministrativa di ruolo dell'ASUFC, in posizione di comando presso la Regione, dott.ssa Graziella BRAVO, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali della predetta dirigente così come evincibili dal relativo curriculum e dall'esperienza maturata nel corso dell'incarico conferito con la citata deliberazione n. 1807/2021;

**VISTO** l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

**VISTO** il capo terzo del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020, con la quale è stato approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito

dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

**RITENUTO** di stabilire che l'incarico in argomento, in relazione alla durata del comando disposta con il già citato decreto n. 22901 del 16 novembre 2022 del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, venga conferito a decorrere dal 1° dicembre 2022 e sino al 30 novembre 2023 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico in argomento);

**VISTE** le dichiarazioni dd. 21 novembre 2022 rese dalla dott.ssa Graziella BRAVO ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

**LA GIUNTA REGIONALE** su proposta del Presidente, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'articolo 26 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio patrimonio della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, in capo alla dirigente amministrativa di ruolo dell'ASUFC, in posizione di comando presso la Regione, dott.ssa Graziella BRAVO, a decorrere dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 novembre 2023 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

2. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

3. la dirigente è tenuta – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del piano della prestazione, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE